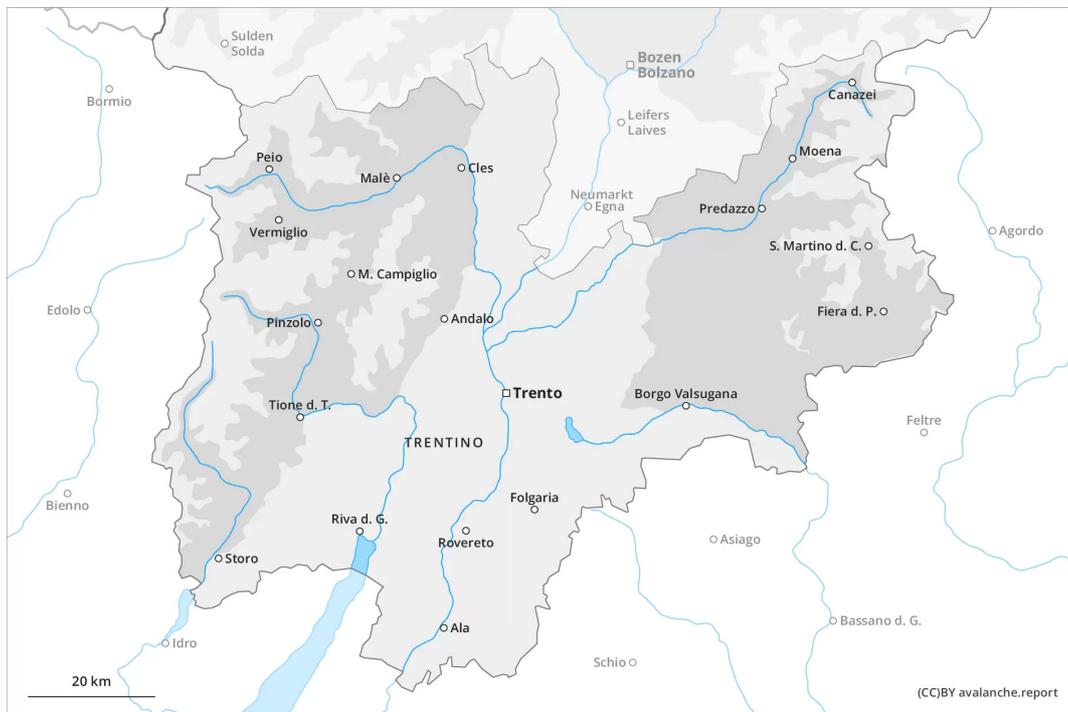
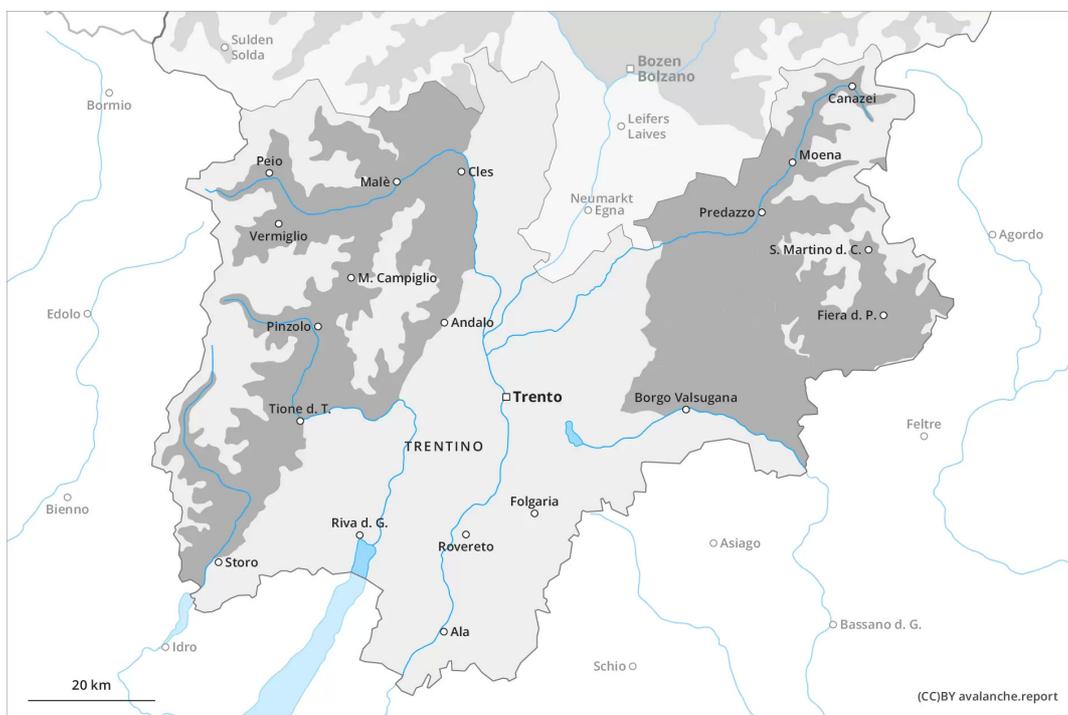




Mattina

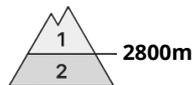
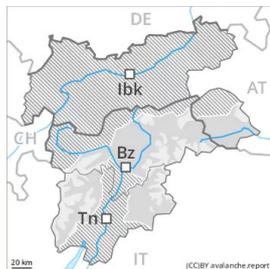
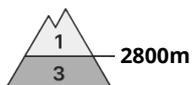


pomeriggio





Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →
per Giovedì il 17.03.2022**PM:****Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →
per Giovedì il 17.03.2022

Nel corso della giornata ulteriore aumento del pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidita già al mattino. Nel corso della giornata, sono possibili sempre più numerose valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2800 m circa, come pure a tutte le esposizioni alle quote di media montagna. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate. Qui il manto nevoso è più debole. Le valanghe bagnate possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Con le temperature miti e l'alta umidità dell'aria, durante la notte il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi ma non sarà portante. A partire dal mattino ciò causerà specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2800 m circa un rapido impregnamento del manto nevoso. Nelle zone scarsamente innevate il manto nevoso si scioglierà più velocemente.

Gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni del fine settimana non sono più instabili.

L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Soprattutto nelle regioni meridionali così come alle quote di bassa e media montagna è ancora presente poca neve.

Tendenza

Scarso calo del pericolo di valanghe bagnate. Il manto nevoso rimane instabile.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 17.03.2022

In molti punti è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. La neve bagnata richiede attenzione.

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene e risulterà ammorbidita già al mattino. Nel corso della giornata sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà leggermente nel corso della giornata. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato", i punti pericolosi sono leggermente più frequenti e il pericolo superiore.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Con le temperature miti e l'alta umidità dell'aria, durante la notte il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi. A partire dal mattino ciò causerà specialmente sui pendii soleggiati ripidi un rapido impregnamento del manto nevoso. Nelle zone scarsamente innevate il manto nevoso si scioglierà più velocemente. Soprattutto sui pendii soleggiati ripidi così come alle quote di bassa e media montagna è ancora presente poca neve.

Tendenza

Ancora possibili valanghe bagnate.